

	Repertorio n. 4005	Raccolta n. 2978
	VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE NON	Registrato a LECCO
	RICONOSCIUTA "PRO LOCO COLICO"	il 22/12/2025 al n. 18795
	R E P U B B L I C A I T A L I A N A	serie 1T Esatti €
	19 dicembre 2025	
	Il giorno diciannove dicembre duemilaventicinque, alle ore	
	diciassette e minuti quindici.	
	In Colico e in un locale della sede dell'infra citata	
	associazione posto in Via Pontile n.7.	
	Davanti a me SILVIA DELL'OCA, Notaio in Colico, iscritto al	
	Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Como e	
	Lecco,	
	è comparso	
	- CRISTINI TULLIO, nato a Colico (LC) il giorno 10 ottobre	
	1960, domiciliato ove infra per la carica.	
	Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui	
	identità personale io notaio sono certo, dichiarando di	
	agire nella qualità di Presidente pro-tempore	
	dell'associazione non riconosciuta " Pro Loco Colico ", con	
	sede in Colico (LC), Via Pontile n.7, codice fiscale e	
	partita I.V.A. n. 01686210137, regolata da ultimo dallo	
	statuto approvato dall'assemblea degli associati con verbale	
	in data 15 gennaio 2015, registrato a Morbegno in data 3	
	febbraio 2015 n.76 serie 3, tale nominato con delibera in	
	data 13 febbraio 2023 del Consiglio direttivo	

	dell'associazione, mi richiede di redigere il verbale di	
	assemblea degli associati di detta associazione,	
	limitatamente alla parte straordinaria, essendo quella	
	ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.	
	A norma dell'art. 8 dello statuto, assume la Presidenza	
	dell'assemblea essa parte comparente, la quale, avendolo	
	autonomamente verificato, dichiara che:	
	- l'assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme e	
	nei termini previsti dall'art.8 del vigente statuto in	
	questo luogo, giorno ed alle ore 16 (sedici) e minuti 0	
	(zero) in prima convocazione, essendo tale assemblea andata	
	deserta, e quindi in seconda convocazione in questo luogo,	
	giorno ed alle ore 17 (diciassette) e minuti 0 (zero);	
	- sono presenti, in proprio o per valida delega che resta	
	acquisita agli atti sociali, gli associati risultanti	
	dall'elenco presenze che si allega al presente atto sotto la	
	lettera "A", portatori di numero 21 (ventuno) voti su	
	complessivi numero 36 (trentasei) voti spettanti agli	
	associati;	
	- è presente il Consiglio di amministrazione, nelle persone	
	di essa parte comparente, in qualità di Presidente, e dei	
	consiglieri Ardenghi Eliana, Bettiga Peppino, Barbara	
	Cantini;	
	- è assente giustificato il Collegio dei revisori dei conti.	
	Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione,	

	l'identità e la legittimazione dei presenti,	
	dichiara	
	validamente costituita l'assemblea ai sensi dell'art. 8	
	dello statuto e atta a deliberare sul seguente	
	"ORDINE DEL GIORNO PARTE ORDINARIA	
	1) Comunicazione del Presidente	
	2) Varie ed eventuali	
	ORDINE DEL GIORNO PARTE STRAORDINARIA	
	1) Modifiche allo statuto secondo la normativa vigente	
	(iscrizione al RUNTS e assunzione personalità giuridica)"	
	A questo punto, il Presidente, avendo ultimato alle ore	
	diciassette e minuti quindici.	
	la trattazione della parte ordinaria degli argomenti posti	
	all'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione,	
	passa alla trattazione dell'ordine del giorno di parte	
	straordinaria.	
	Il Presidente fa presente che, a seguito dell'entrata in	
	vigore del d.lgs. n. 117 del 2017 (Codice del Terzo	
	settore), nonché a seguito delle modifiche apportate dal	
	decreto legislativo n. 186 del 4 dicembre 2025, e	
	conseguentemente dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2026	
	della quasi totalità degli articoli sulla fiscalità, che	
	erano in attesa del parere favorevole della Commissione	
	europea, si rende necessario adeguare lo statuto	
	dell'associazione.	

	A tal fine egli illustra all'assemblea lo statuto redatto in	
	conformità con il modello standard tipizzato predisposto	
	dalla Rete associativa Unione Nazionale Pro Loco d'Italia	
	(UNPLI) APS e approvato con Decreto Direttoriale n. 362 del	
	13 dicembre 2024, sottolineando in particolare che, a	
	seguito delle modifiche, l'associazione assumerà la nuova	
	denominazione "Pro Loco di Colico APS" .	
	Il Presidente illustra quindi all'assemblea le ragioni per	
	le quali si rende opportuno far acquisire all'associazione	
	la personalità giuridica di diritto privato, chiedendone il	
	riconoscimento quale persona giuridica ai sensi dell'art. 22	
	Codice del terzo settore.	
	A tal scopo, precisa che per ottenere l'iscrizione presso in	
	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con	
	personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22, comma 4,	
	Codice del terzo settore, si rende necessario attestare la	
	sussistenza del requisito del patrimonio minimo di euro	
	15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) prescritto dalla	
	normativa vigente.	
	Illustra quindi all'assemblea la perizia di stima del	
	patrimonio dell'associazione, aggiornata alla data del 30	
	novembre 2025, come richiesto dalla Circolare n.9 del 21	
	aprile 2022 del Ministero del Lavoro, e che riporta una	
	situazione patrimoniale infrannuale, predisposta dalla	
	dottoressa Arianna Masa, iscritta all'Ordine dei	

	Commercialisti di Lecco al n. 502A, nonché all'Albo dei	
	Revisori Legali dei Conti al numero 182509, giusta decreto	
	ministeriale in data 24 luglio 2020 pubblicato sulla	
	Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 4	
	agosto 2020, asseverata con giuramento innanzi a me notaio	
	in data 19 dicembre 2025 n. 4004 di rep., redatta ai sensi	
	del citato art. 22, comma 4, Codice del terzo settore e che	
	si allega al presente verbale sotto la lettera "B", per	
	farne parte integrante e sostanziale, dalla quale risulta	
	che il patrimonio netto dell'Associazione ha un valore	
	superiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).	
	Precisa poi il Presidente che sarà a cura del Notaio	
	verbalizzante procedere all'iscrizione dell'Associazione nel	
	RUNTS conformemente a quanto dispone l'articolo 22, comma 2,	
	del Codice del Terzo Settore, provvedendo a depositare il	
	presente verbale unitamente agli allegati nel termine di 20	
	(venti) giorni dalla data odierna essendo l'Ente	
	intenzionato ad ottenere il riconoscimento della personalità	
	giuridica, come meglio sopra specificato.	
	Il Presidente propone quindi di iscrivere l'Associazione al	
	RUNTS, istituito a seguito della riforma del Terzo Settore	
	operata in forza della Legge n. 106/2016 e del D.Lgs.	
	n.117/2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), nella sezione	
	delle Associazioni di Promozione Sociale.	
	L'assemblea, udito quanto sopra esposto dal Presidente,	

	mediante consenso dato verbalmente da parte di ciascuno	
	degli aventi diritto al voto, all'unanimità	
	delibera	
	1) di approvare il nuovo testo dello Statuto Associativo	
	contenente tutte le previsioni normative previste dal D.Lgs.	
	3 Luglio 2017, n.117 (Codice del terzo settore), che si	
	allega al presente atto sotto la lettera "C";	
	2) di modificare la denominazione dell'Associazione come	
	segue:	
	"Pro Loco di Colico APS";	
	3) di richiedere a me Notaio di procedere all'iscrizione	
	dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale del	
	Terzo Settore (RUNTS), nella sezione delle Associazioni di	
	Promozione Sociale , depositando, a tal fine, presso il detto	
	Registro il predetto Statuto Associativo già allegato al	
	presente atto sotto la lettera "C";	
	4) di far acquisire all'Associazione la personalità	
	giuridica di diritto privato , chiedendone il riconoscimento	
	quale persona giuridica ai sensi dell'articolo 22 Codice del	
	Terzo Settore;	
	5) di approvare a tal fine la relazione giurata di stima	
	relativa al patrimonio dell'Associazione, redatta ai sensi	
	dell'art. 22 Codice del Terzo Settore, allegata al presente	
	verbale sotto la lettera "B";	
	6) di dare mandato al Presidente Pro-tempore	

	dell'Associazione ed al notaio rogante per eseguire tutti	
	gli adempimenti necessari al fine di quanto sopra, e in	
	particolare al fine di ottenere l'iscrizione	
	dell'associazione presso il Registro Unico Nazionale degli	
	Enti del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione delle	
	Associazioni di Promozione Sociale, nonché per eseguire ogni	
	ulteriore adempimento prescritto dalla Legge, con	
	particolare riguardo all'ottenimento del riconoscimento	
	della personalità giuridica, nello specifico con facoltà di	
	depositare documenti ed apportare allo Statuto	
	dell'Associazione ogni modifica, di natura formale o	
	sostanziale, necessaria per adeguare lo stesso alle norme	
	imperative e inderogabili inerenti gli Enti del Terzo	
	Settore, per ottenere l'iscrizione al RUNTS, su segnalazione	
	e richiesta del medesimo RUNTS o altrimenti indispensabili	
	per il fine di cui sopra, dichiarando già ora per allora di	
	ritenere pienamente ratificate tali modifiche in quanto	
	rispondenti a quanto prescritto dalla Legge.	
	Il Presidente dell'assemblea dichiara di aver accertato nel	
	senso di cui sopra i risultati della votazione.	
	Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto	
	chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la	
	discussione relativa alla parte dell'ordine del giorno della	
	presente assemblea per la quale è stato richiesto	
	l'intervento di notaio verbalizzante alle ore diciassette e	

		minuti quarantadue.	
		Ai fini dell'iscrizione nel RUNTS, io notaio attesto, ai	
		sensi dell'art. 16 D.M. Lavoro del 15 settembre 2020 n.106,	
		che il valore, l'entità e la composizione del patrimonio	
		dell'ente risulta quindi comprovato dalla relazione giurata	
		che trovasi allegata al presente atto sotto la lettera "B";	
		il valore del patrimonio determinato da detta relazione	
		giurata ammonta ad euro 81.112,00 (ottantunomilacentododici	
		virgola zero zero) ed è pertanto almeno pari al minimo di	
		legge ai fini dell'acquisto della personalità giuridica ai	
		sensi dell'art.22, comma 4, D.Lgs. n.117 del 2017.	
		Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a	
		carico dell'Associazione che, ai fini della registrazione,	
		come sopra rappresentata, chiede l'applicazione del regime	
		di esenzione ai fini dell'imposta di bollo e registro ai	
		sensi dell'articolo 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 117/2017.	
		Ai sensi del reg. UE n. 2016/679 (regolamento generale sulla	
		protezione dei dati), la parte comparente, ricevuta la	
		debita informativa su finalità, conservazione, tempi,	
		diritti dell'interessato, destinatari e destinazioni, in	
		virtù della funzione e degli adempimenti di legge connessi	
		al loro utilizzo, nella consapevolezza dell'importanza del	
		servizio, autorizza il notaio rogante in quanto pubblico	
		ufficiale e il suo ufficio al trattamento dei dati personali	
		sensibili esplicitati nel presente atto; il consenso è reso	

[illegible]

		In proprio	Per delega	
1 - TULLIO CRITSINI	PRESIDENTE	X	X	X
2 - ANDREA PONCIA	VICE PRESIDENTE			
3 - ELIANA ARDENGHI	CONSIGLIERE	X		
4 - PEPINO BETTIGA	CONSIGLIERE	X		
5 - PATRIK BETTIGA	CONSIGLIERE			
6 - SARA DE BERNARDI	CONSIGLIERE			
7 - NADIA CODARA	CONSIGLIERE			
8 - MICHELE BRANCHINI	CONSIGLIERE			
9 - BARBARA CANTINI	CONSIGLIERE	X		
10 - GIOVANNI CARLO ORTELLI	CONSIGLIERE			
11 - LUCA VANINETTI	CONSIGLIERE			
12 - DAVIDE DE BERNARDI				
13 - LUCA DE BERNARDI	CONSIGLIERE			
14 - MATTEO BETTEGA	CONSIGLIERE			
15 - CHRISTIAN FRIGERIO				
16 - ALICE BARTOLINI				
17 - STEFANO BONASEGALE				
18 - FABRIZIO CAPRANI				
19 - MORENA MASANTI				
20 - FAUSTA RIZZI		X		
21 - MARZO MAZZA		X		
22 - PATRIZIA GOBBI				
23 - FRANCESCO CRISTINI				
24 - ROBERTO SGHEIZ		X		
25 - MONICA GILARDI				
26 - MAURO DONO				
27 - VALERIA CECCHET				
28 - FRANCESCO PERINI		X		
29 - DANIELE BONETTI				
30 - VERONICA SOPPELSA				
31 - LAURA RITA VISCONTI				
32 - MAURO FELICE VILLA				
33 - ANDREA OREGIONI				

Crisini, Tullio

Alto Debole, non



34- GIORGIO DE POI						
35- IVANA DELL'ORO						
36-ALBERTO PAOLO CROCE						<i>Alberto Paolo Croce</i>

Cristina Tullio

di via Duomo 1040



Pro Loco di Colico

Via Al Pontile n. 7 - 23823 Colico (Lc) – c.f.: 01686210137

Perizia di stima

(ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017)

Premessa

La sottoscritta dr.ssa Masa Arianna nata a Morbegno (SO) il 18.08.1992, residente a Colico (LC) in Via Al Chiarello n. 13, c.f. MSARNN92M58F712Y, Dottore Commercialista al n. 502/A dell'ordine di Lecco, iscritta al Registro dei Revisori legali al n. 182509 D.M. del 24/07/2020 con studio in Delebio (SO) Via IV Novembre n. 5/c, avendo ricevuto dal signor Tullio Cristini, c.f. CRSTLL60R10C839I, presidente pro tempore dell'Associazione Pro Loco di Colico, l'incarico di provvedere alla valutazione del patrimonio netto nell'intento di acquisire la personalità giuridica dell'ente ai sensi dell'art. 22 c. 4 del D.Lgs. 117/2027 per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), espone di seguito i risultati del lavoro svolto.

Cenni storici e attività sociale

L'Associazione Pro Loco di Colico con sede in Colico via Al Pontile n. 7 è stata costituita nell'anno 1909, con lo scopo di promuovere il territorio, le tradizioni locali e la partecipazione sociale della comunità. L'Associazione, senza scopo di lucro, svolge attività di organizzazione e promozione di eventi culturali, ricreativi ed enogastronomici, rivolti alla cittadinanza e ai visitatori, contribuendo alla valorizzazione delle risorse locali e del patrimonio storico e culturale del territorio. Le attività intraprese vengono realizzate prevalentemente tramite l'impegno volontario dei soci, anche in collaborazione con il Comune e con altre realtà associative locali.

Criteri di valutazione

Nel rispetto delle finalità perseguite dal legislatore, è stata esaminata la situazione patrimoniale dell'Associazione alla data del 30.11.2025, predisposta dallo stesso ente sotto la sua responsabilità.

In particolare, sono stati esaminati i seguenti documenti:



Handwritten signature of Tullio Cristini

Handwritten signature of Arianna Masa

- Statuto dell'Associazione;
- Situazione patrimoniale alla data del 30.11.2025;
- Elenco analitico dei beni patrimoniali;
- Evidenze bancarie e finanziarie;
- Documentazione comprovante la titolarità e il valore dei beni;
- Dichiarazioni del Presidente in merito all'assenza di passività occulte.



I criteri di valutazione applicati nella formazione della situazione patrimoniale e nella stima del patrimonio aziendale al **30 novembre 2025** sono quelli previsti dall'art. 2426 c.c. ispirati ai criteri generali di prudenza e di competenza, non prescindendo dal rapporto di funzionalità tra i singoli beni, nella prospettiva di associazione funzionante. L'applicazione pratica di detti criteri ha comportato la valutazione degli elementi componenti le singole voci patrimoniali con riferimento, ove possibile, alla situazione di mercato, verificandone la coerenza con la situazione contabile e la corrispondenza con la documentazione amministrativa esistente.

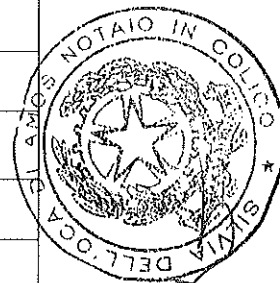
Situazione Patrimoniale al 30.11.2025

<i>Attività</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Valore</i>
Attrezzature	7.349
Arredamenti	2.150
Macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche e varie	6.948
Macchinari	984
Altri beni materiali	14.288
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>31.719</i>
Rimanenze di merci	1.000
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.000</i>
Crediti v/clienti	5.600
Crediti v/erario	40
Altri crediti	47.255
<i>Totale crediti</i>	<i>52.895</i>

Filippo Du'oro

Louise Mlesca

Banca c/c	12.188
Cassa contanti	26.147
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>38.335</i>
<i>Totale Attività</i>	<i>123.949</i>
<i>Passività</i>	
Utile esercizio in corso	81.112
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>81.112</i>
Debiti verso fornitori	33.638
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>33.638</i>
Debiti verso erario	2.320
<i>Totale debiti verso erario</i>	<i>2.320</i>
Debiti per salari e stipendi	1.878
<i>Totale debiti verso dipendenti</i>	<i>1.878</i>
Finanziamenti da banche	5.001
<i>Totale altri debiti</i>	<i>5.001</i>
<i>Totale Passività</i>	<i>123.949</i>



Blue Devil 101

Dettaglio voci situazione patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni materiali

I beni mobili materiali in uso dell'Associazione alla data di perizia sono riepilogati nell'inventario redatto dall'Associazione e riportati in perizia al presumibile valore di mercato al 30.11.2025.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono costituite da gadget presenti presso l'Infopoint, da utilizzare nelle prossime fiere.

Anna Maria

Crediti verso clienti

Alla data del 30.11.2025 sono presenti delle fatture emesse non ancora incassate relative all'anno 2024 e all'anno in corso.

Crediti verso erario

La voce comprende un credito riportato nel modello 770 2025 per anno 2024.

Altri crediti

L'importo è costituito da contributi da ricevere entro la fine dell'esercizio corrente da altri enti.

Disponibilità finanziarie

Le disponibilità finanziarie al 30.11.2025 sono costituite dalle liquidità di cassa presso la sede sociale per € 26.147,04 e dall'importo depositato sul c/c Banca Crédit Agricole – Agenzia di Colico - c/c n. 15076741 € 12.188,38.

Passività

Debiti verso fornitori

Alla data del 30.11.2025 sono aperte fatture di acquisto da pagare entro la fine dell'anno corrente e nei primi mesi del 2026.

Debiti verso erario

La voce contiene debiti verso erario (marche da bollo, acconti IRAP e IRES, ritenute da versare, inps dipendenti) da saldare entro il 31.12.25.

Debiti verso dipendenti

Il debito consiste nell'ultimo cedolino di novembre, in pagamento al dipendente entro il 18.12.25.

Finanziamenti da banche

In data 31.08.2020 la Banca Credito Valtellinese ha concesso un finanziamento di euro 29.000 in scadenza il 31.07.2026. Il debito residuo al 30.11.2025 è pari ad euro 5.000,71.



Handwritten signature: Francesco De Vito

Handwritten signature: Luciano M...

Conclusioni

La sottoscritta, a conclusione della relazione per l'attestazione del patrimonio alla data del 30 novembre 2025, indica nell'importo di € 81.112 il valore arrotondato da attribuire al patrimonio netto dell'Associazione Pro Loco di Colico.

Il patrimonio risulta quindi superiore ad euro 15.000, come richiesto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, necessario per l'acquisizione della personalità giuridica da parte delle associazioni del Terzo Settore e integralmente disponibile, libero da vincoli e destinato al perseguimento delle finalità statutarie.

Quanto dichiarato rappresenta la conclusione a cui è pervenuto il perito nella consapevolezza di aver liberamente operato con onestà e diligenza.

Il Perito

(Dr.ssa. Arianna Masi)



Dr. Lino Di Carlo

Arianna Masi

Repertorio n. 4004 -----

----- VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA -----

----- R E P U B B L I C A I T A L I A N A -----

----- 19 dicembre 2025 -----

Il giorno diciannove dicembre duemilaventicinque. -----

In Colico e nel mio studio posto in Via Nazionale n.54/B. ----

Davanti a me SILVIA DELL'OCA, Notaio in Colico, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Como e Lecco, -----

----- è comparsa -----

- MASA ARIANNA, nata a Morbegno (SO) il giorno 18 agosto 1992, residente a Colico (LC), Via Al Chiarello n.13, codice fiscale dichiarato MSA RNN 92M58 F712Y, Ordine dei Commercialisti di Lecco al n. 502A, nonché all'Albo dei Revisori Legali dei Conti al numero 182509, giusta decreto ministeriale in data 24 luglio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 4 agosto 2020, con studio a Delebio (LC), Via IV Novembre n.5/C. -----

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana e della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta la relazione peritale che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento ai sensi dell'art.1 R.D.L. 14 luglio 1937 n.1666. -----

Quindi deferisco il giuramento alla parte comparente, previa ammonizione da me notaio effettuata alla stessa sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità. -----

MASA ARIANNA presta quindi giuramento, pronunciando le parole: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità". -----

Di questo atto io notaio ho dato lettura al comparente che lo ha approvato e confermato. -----

Esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2 della Tabella allegata al D.P.R. 131 del 1986. -----

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017. -----

La sottoscrizione del presente atto inizia alle ore secoli 17-45 minuti quarantacinque. -----

Consta di un foglio scritto interamente da me notaio con mezzi meccanici, indi completato a mano, per una pagina fin qui. -----

Luciana Mosa

Silvia Dell'Oca





Allegato "c" dell'atto in
data 19/12/2025
rep. 40051/2978

STATUTO Pro Loco di COLICO APS

[Il presente statuto è redatto in conformità con il modello standard tipizzato predisposto dalla Rete associativa Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI) APS ad uso delle associazioni di promozione sociale aderenti e approvato con Decreto Direttoriale n. 362 del 13 dicembre 2024]

ART. 1

Denominazione, sede e durata

- 1.1 Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo Settore") è costituita un'associazione, con finalità di promozione sociale, avente la denominazione di "Pro Loco di Colico APS" (di seguito anche solo "Associazione" o "Pro Loco").
- 1.2 L'associazione ha sede legale nel Comune di Colico (LC), Via Pontile n.7, Codice Fiscale 01686210137 ed ha durata illimitata.
- 1.3 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
- 1.4 La Pro Loco aderisce all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS (di seguito UNPLI APS), per il tramite del Comitato Regionale di competenza, di cui rispetta gli Statuti nella loro interezza, riconoscendone la natura vincolante.

ART. 2

Scopo, finalità e attività

- 2.1 La Pro Loco opera attivamente a favore dello sviluppo sociale e turistico del Comune di Colico e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.
- 2.2 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:
 - a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);
 - b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);
 - c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);
 - d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e

Enrico Zucchi

diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);

- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);
- f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);
- g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);
- h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);
- i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).

2.3 In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la Pro Loco si propone di:

- a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;
- b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;
- c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;
- d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;
- e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;
- f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;
- g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia
- h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del

Pro Loco



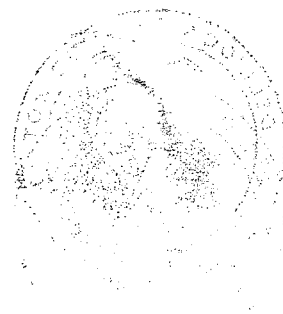
volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate.

- i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali.
 - j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie;
- 2.4 Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività.
- 2.5 La Pro Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore;
- 2.6 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 3

Ammissione e numero degli associati

- 3.1 I soci dell'Associazione si distinguono in Soci Ordinari, Soci Sostenitori, Soci Benemeriti.
- 3.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.
- 3.3 Sono Soci Sostenitori coloro che erogano in via ordinaria contribuzioni volontarie aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale.
- 3.4 Sono Soci Benemeriti coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.
- 3.5 I Soci Benemeriti possono essere esentati dal pagamento della quota annuale.
- 3.6 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.
- 3.7 Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità



della stessa e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

3.8 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, ove in possesso;
- b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

3.9 Nel caso di minore, la domanda è sottoscritta dall' esercente la responsabilità genitoriale sul medesimo.

3.10 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

3.11 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3.12 Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

3.13 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Probiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Probiviri, ove istituito delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

3.14 Lo status di associato è a tempo indeterminato. L'ammissione ad associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

3.15 La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 4

Diritti ed obblighi degli associati

4.1 Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
- votare in Assemblea, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'attività associativa e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci;
- ricevere le pubblicazioni della Pro Loco.

4.2 Per i soci minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall' esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.

4.3 I soci minori non possono ricoprire cariche sociali.

Cris Tini Taulio

Anna Debbio



- 4.4 Gli associati hanno l'obbligo di:
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
 - tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale;
 - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 5

Perdita della qualifica di associato

- 5.1 La qualifica di associato si perde per recesso o esclusione.
- 5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, nonché dello Statuto e dei Regolamenti interni dell'UNPLI – APS, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione su proposta del Consiglio Direttivo mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La proposta di deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata preventivamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni all'Assemblea, che dovrà esprimersi entro 60 giorni o comunque nella prima seduta utile. Nelle ipotesi infra indicate l'associato escluso non potrà ripresentare domanda di ammissione.
- 5.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa per più di due anni può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 giorni dalla contestazione di morosità.
- 5.4 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dal Consiglio Direttivo
- 5.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione.
- 5.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla annotazione del recesso nel Libro dei soci.
- 5.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.
- 5.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

Organi

- 6.1 Sono organi della Pro Loco:
- l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente e il Vice Presidente;
 - l'Organo di Controllo, ove istituito;
 - il Revisore legale dei conti, ove ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
 - il Collegio dei Probiviri, ove istituito;
 - il Presidente Onorario, ove istituito.

ART. 7

Assemblea

- 7.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati, e siano in regola con il versamento

della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.

- 7.2 Ciascun associato ha un voto.
- 7.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nell'Assemblea è ammessa una sola delega per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica, in quanto compatibile l'art. 2372, comma 4 e 5, del Codice civile.
- 7.4 L'Assemblea è convocata con delibera del Consiglio Direttivo e comunicata agli associati mediante avviso scritto, anche in forma elettronica, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. La convocazione è comunicata contestualmente e nel termine di 10 giorni prima della data di svolgimento agli Organi delle Articolazioni Periferiche territorialmente competenti per permettere l'invio di un proprio rappresentante.
- 7.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona eletta a Presidente dai convenuti all'assemblea stessa.
- 7.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
- 7.7 L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
- 7.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze:
- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Probiviri e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsto e laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
 - approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sugli eventuali contributi straordinari;
 - delibera sulla esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2.5 del presente Statuto;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge alla sua competenza.
- 7.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto presenti, in proprio o per delega e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega.
- 7.10 L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli



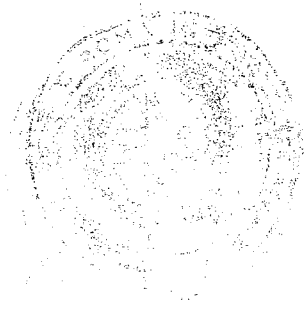
amministratori non hanno voto.

- 7.11 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale; eventuali copie saranno a debito del socio richiedente.
- 7.12 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto al voto e l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti validi.
- 7.13 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.
- 7.14 È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

ART. 8

Il Consiglio Direttivo

- 8.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
- 8.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
- 8.3 Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:
- eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
 - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
 - formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
 - predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
 - proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale;
 - approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio;
 - deliberare sulle domande di nuove adesioni
 - sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci
 - deliberare sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari
 - deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;

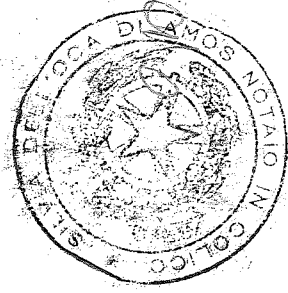


Cristina Scuderi

Anna Maria

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;
- costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

- 8.4 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.
- 8.5 L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo, ai quali si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.
- 8.6 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di minimo 7 membri, che è tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti.
- 8.7 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.
- 8.8 Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo.
- 8.9 Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno quattro volte all'anno, o quando il Presidente lo ritenga opportuno od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 ore prima della data della riunione.
- 8.10 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, decadono dalla carica.
- 8.11 In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
- 8.12 Il Consiglio direttivo decade laddove, per morte, recesso o dimissioni, la composizione complessiva del Consiglio stesso sia inferiore alla metà più uno del totale dei componenti. In quest'ipotesi, l'Assemblea, appositamente convocata dal Presidente uscente o dal Vice Presidente, provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo entro due mesi.
- 8.13 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il



voto del Presidente.

- 8.14 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale, previa richiesta formale al Presidente.
- 8.15 Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo le modalità definite con apposito regolamento. È altresì ammessa la manifestazione del voto a scrutinio segreto, nelle ipotesi previste dallo Statuto e dai Regolamenti, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma di votazione on line, purché siano garantiti sistemi di sicurezza e crittografia e la capacità di conservazione dell'anonimato e della sicurezza del voto espresso.
- 8.16 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

Presidente – Vice Presidente

- 9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
- 9.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfermato.
- 9.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.
- 9.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza degli aventi diritto.
- 9.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.
- 9.6 Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.
- 9.7 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
- 9.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune o suo Delegato o altre autorità ed esperti.

ART. 10

Segretario e Tesoriere

- 10.1 Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno.
- 10.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della

Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

- 10.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco.
- 10.4 Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenuta, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.
- 10.5 È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

ART. 11

Organo di controllo

- 11.1 Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art.30 Codice del Terzo Settore viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo monocratico.
- 11.2 L'organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.
- 11.3 L'organo di controllo:
- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- 11.4 L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
- 11.5 L'Organo di controllo è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e in tal caso può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.
- 11.6 L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente documentate.

ART. 12

Revisione legale dei conti

- 12.1 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto

incaricato della revisione legale dei conti.

- 12.2 L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro.
- 12.3 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 13

Collegio dei Proviviri

- 13.1 Il Collegio dei Proviviri, se istituito, è composto di tre membri, scelti tra i soci della Pro Loco, eletti a votazione segreta dall'Assemblea degli associati. Il collegio designa al suo interno il Presidente con votazione segreta.
- 13.2 I Proviviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto.
- 13.3 I Proviviri durano in carica 4 anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi.

ART. 14

Presidente Onorario

- 14.1 Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.
- 14.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 15

Patrimonio e risorse economiche

- 15.1 Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.
- 15.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
- 15.3 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:
- a) quote e contributi dei Soci e di privati;
 - b) eredità, donazioni e legati;
 - c) finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività della Pro Loco
 - d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
 - e) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
 - f) entrate derivanti raccolta fondi; l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.
 - g) ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari

- al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente;
- h) attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché lo Statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali);
- 15.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.
- 15.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.
- 15.6 L'Associazione, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 117 del 2017, si è dotata del patrimonio minimo richiesto dalle disposizioni del citato Decreto. Quando risulta che il patrimonio minimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'Organo di controllo, devono senza indugio, convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento.

ART. 16

Bilancio di esercizio

- 16.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
- 16.2 Esso è predisposto dal Tesoriere, sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
- 16.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.
- 16.4 Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.
- 16.5 Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale.
- 16.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ART. 17

Libri sociali

- 17.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:
- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

17.2 Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente.

ART.18

Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

- 18.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
- 18.2 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

ART. 19

Volontari

- 19.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
- 19.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 19.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
- 19.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
- 19.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
- 19.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 20

Lavoratori

- 20.1 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

- 20.2 In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore ai limiti previsti dall'art. 36 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii.

ART. 21

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

- 21.1 In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operante nello stesso Comune, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.
- 21.2 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22

Disposizioni transitorie

- 22.1 L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS", "associazione di promozione sociale", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore
- 22.2 A decorrere dal conseguimento della personalità giuridica, le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto acquistano efficacia e sono opponibili ai terzi, a meno che l'ente provi che i terzi ne erano comunque a conoscenza, soltanto a seguito della loro iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore

ART. 23

Rinvio

- 23.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni e dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e, in quanto compatibili, dal Codice civile.

Giustini Tullio

Roma De' Bello



Certifico io sottoscritta dott.ssa Silvia Dell'Oca, Notaio alla residenza di Colico, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Como e Lecco, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale documento ed allegati su supporto cartaceo nei miei atti, che si rilascia per la formalità di iscrizione al RUNTS. Colico (LC), ventitre dicembre duemilaventicinque.